

## Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

# Cari Fratelli e Sorelle

Anno XVIII - n. 931 - 16 Settembre 2018 – 24<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

### ***Voi, chi dite che io sia?***

Nel corso della storia di Israele era diffuso un fenomeno denominato “*messianismo*” che si esprimeva nell’attesa dell’avvento di un uomo inviato da Dio per ristabilire il benessere e la giustizia sociale e assicurare un futuro radioso per il popolo. In realtà il messianismo è un fenomeno complesso che ha avuto nella tradizione giudaica un suo sviluppo e una sua evoluzione storica che in questo breve spazio non mi è possibile delineare, ma sostanzialmente dobbiamo tuttavia considerare che al tempo di Gesù è ben attestata una speranza messianica dalle forti connotazioni nazionali e politiche. Israele attendeva un messia con tratti regali il cui compito era quello di riportare al popolo la libertà dal dominio del conquistatore romano, la vittoria politica e militare e il potere sugli altri popoli. Si consideri, a tal proposito, che Filone di Alessandria, un filosofo contemporaneo di Gesù appartenente alla comunità ebraica di Alessandria, scrive in un suo testo: «*Verrà un uomo, dice l’oracolo, che guiderà degli eserciti e farà guerra e sottometterà nazioni grandi e popolose, con il sostegno da parte di Dio*» (De praemiis, 95). E’ comprensibile, dunque, che anche all’interno del gruppo dei discepoli di Gesù fosse condivisa tale concezione messianica e che proprio a tale figura si riferisse Pietro nella sua confessione di fede, riconoscendo nel suo Maestro il Cristo (il termine greco «*Christòs*» traduce proprio la parola ebraica «*Mashiah*», che significa «*Unto*», cioè inviato da Dio). Ed è altrettanto comprensibile, allora, lo scandalo e la reazione che Gesù suscita nel cuore dei suoi discepoli - primo tra tutti proprio Pietro - quando, parlando del suo destino, collega invece la figura del Messia a quella del Servo sofferente di Dio profetizzata dall’autore della seconda parte del Libro di Isaia, da cui è tratto il brano della prima lettura. Gesù si presenta ai suoi discepoli come il Cristo, che però non deve essere compreso secondo gli schemi di pensiero del suo tempo (che vedevano nel Messia un re liberatore politico), ma secondo una nuova prospettiva che invita l’uomo a comprendere che l’amore e la salvezza di Dio raggiungono la vita di ogni persona nonostante questa possa essere provata dal dolore, dalla sofferenza, dal rifiuto, poiché tutto è vinto per mezzo della resurrezione di Cristo. E’ questo suo annuncio che Gesù chiede a Pietro e a tutti i discepoli di ogni tempo di proclamare nel mondo ed è questo suo esempio che Egli chiede a tutti i cristiani di seguire sul cammino della storia.

■ La cerimonia nella basilica di San Giovanni in Laterano, alle 12, presieduta dal vicario De Donatis. Il postulatore padre Gambalunga: «Chiara era una ragazza normale ma in tutto quello ha vissuto è stata sostenuta dalla preghiera».

## CHIARA CORBELLA, AL VIA IL 21 SETTEMBRE LA CAUSA DI BEATIFICAZIONE.



Avrebbe festeggiato dieci anni di matrimonio con il suo Enrico il prossimo 21 settembre, Chiara Corbella. Invece, venerdì prossimo, si aprirà ufficialmente la sua causa di beatificazione e canonizzazione. **A presiedere la cerimonia, a mezzogiorno, sarà il cardinale vicario Angelo De Donatis;** non si terrà, come di consueto, nell'Aula della Conciliazione ma **nella basilica di San Giovanni in**

**Laterano**, visto che **si attendono centinaia di partecipanti**. «*Laica e madre di famiglia*», si legge nell'editto che dà il via al processo, firmato dal cardinale vicario lo scorso 2 luglio. «Il 13 giugno 2012 moriva a Pian della Carlotta (Manziana) la Serva di Dio Chiara Corbella – scrive De Donatis –, laica e madre di famiglia, sposa e madre di grande fede in Dio. Dopo essersi sposata il 21 settembre 2008 si trovò ben presto a vivere situazioni davvero difficili quali la morte di due figli piccoli, poco dopo le nascite. Durante la terza gravidanza, a Chiara fu diagnosticato un tumore».

Le eventuali cure, si legge nel testo, «avrebbero avuto conseguenze mortali sul bambino che portava in grembo, ma l'attesa ne avrebbe compromesso l'efficacia». La cura, le dissero, può portare frutto ma rischia di pregiudicare la salute del bimbo che porta in grembo. **Chiara, ed Enrico con lei, non ha dubbi**. Non baratterà per se stessa la vita di Francesco anche se questo dovesse, come accadrà il 13 giugno 2012, costarle la sua di vita. «**Decise di portare a compimento la gravidanza**», prosegue il cardinale, ripercorrendo la biografia di questa giovane romana, morta a soli 28 anni. «La sua oblazione – scrive ancora – rimane come **faro di luce della speranza, testimonianza della fede in Dio, Autore della vita, esempio dell'amore più grande della paura e della morte**».

La storia di Chiara Corbella, le sue scelte, toccano i cuori di tanti. Al suo funerale, nella chiesa di Santa Francesca Romana all'Ardeatino, una folla infinita le vuole dare l'ultimo saluto. La sua tomba, al cimitero del Verano, diventa meta di pellegrinaggi. «La fama di santità è suscitata sempre dallo

Spirito Santo – spiega padre Romano Gambalunga, carmelitano scalzo, postulatore della causa di beatificazione di Chiara Corbella. C'è un disegno di Dio che ci indica questa persona, le sue vicende e il suo modo di affrontare la vita come possibile modello di ispirazione per i credenti. Da un punto di vista umano possiamo poi cercare di capire perché susciti questo interesse, questa simpatia e perché impatti la vita di tante persone, anche lontane dai confini del nostro Paese. Questo – prosegue il religioso – succede perché Chiara era una ragazza normale, piena di interessi, amava viaggiare, suonava il violino e il pianoforte. Aveva avuto un fidanzamento come quelli di tutti, anche travagliato, fatto di mollarsi e riprendersi. Ma in tutto quello che lei vive, fin da bambina, grazie all'educazione profondamente cristiana, è sostenuta dalla preghiera». La storia personale di Chiara Corbella, per padre Gambalunga, colpisce perché **«risplende della luce del Vangelo, è Vangelo vissuto, vivente»**.

In una intervista al sito internet *Vatican News* padre Gambalunga ha sottolineato che Chiara non era “nata” santa, lo è diventata al passo della “quotidianità”, **con i gesti che tutti fanno, però illuminata da una presenza di Dio** “cercata e amata”, condivisa “con altri fratelli, con gli amici: ed è questo – affermava – che **rende bella, eloquente e affascinante la sua vita**”.

A cinque anni dalla morte della giovane madre viene fondata l'Associazione Chiara Corbella Petrillo «per avviare e supportare la sua causa di beatificazione – spiega il presidente Massimiliano Modesti -. Già da prima però, abbiamo cercato di far conoscere la sua storia rispondendo alle richieste di testimonianze che ci arrivavano sia dall'Italia che dall'estero, consapevoli e grati di aver ricevuto in Chiara un grande dono per noi e per la Chiesa intera». Massimiliano ha conosciuto Chiara quando era ancora in vita; sua moglie Daniela, anche lei membro dell'associazione, era la ginecologa che la seguiva. «Abbiamo accompagnato Chiara ed Enrico in tutte le prove della loro vita coniugale – racconta». L'avvio della causa di beatificazione, conclude Modesti, significa «che **la Chiesa riconosce ufficialmente Chiara come una buona compagna di viaggio verso il Cielo**. Ora l'annuncio della Buona notizia, può trovare in lei ancora più di prima una strada preferenziale **per raggiungere il cuore e la vita delle persone**».

Chiara Corbella e suo marito Enrico Petrillo il 21 settembre di dieci anni fa salivano all'altare per sposarsi. **Insieme, venerdì prossimo, Enrico accompagnerà Chiara all'altare per una seconda, straordinaria, volta.**



*Sintesi e stralci di un articolo di Giulia Rocchi pubblicato su Romasette.it e di un articolo di Alessandro De Carolis pubblicato su vaticannews.it.*

# 24<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

(Anno B)

## Antifona d'ingresso

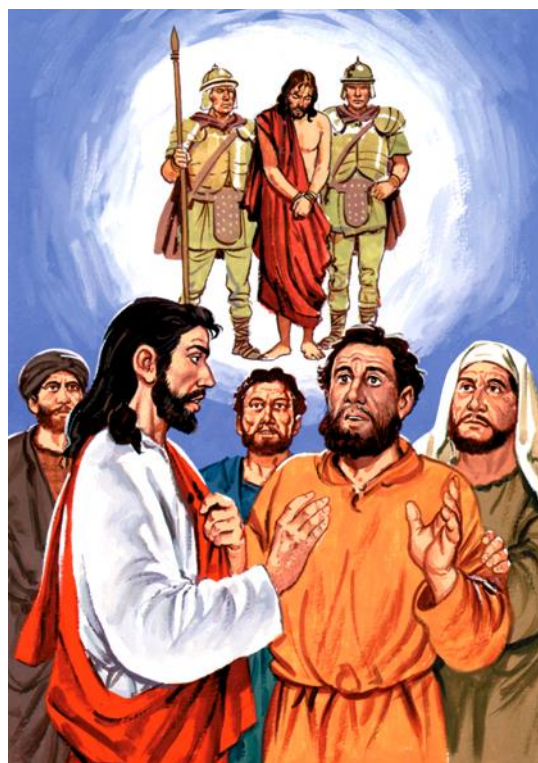
*Da', o Signore, la pace a coloro che sperano in te; i tuoi profeti siano trovati degni di fede; ascolta la preghiera dei tuoi fedeli e del tuo popolo, Israele.*  
(cf. Sir 36, 15-16)

## Colletta

O Dio, che hai creato e governi l'universo, fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia, per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## Oppure:

O Padre, conforto dei poveri e dei sofferenti, non abbandonarci nella nostra miseria: il tuo Spirito Santo ci aiuti a credere con il cuore, e a confessare con le opere che Gesù è il Cristo, per vivere secondo la sua parola e il suo esempio, certi di salvare la nostra vita solo quando avremo il coraggio di perderla. Per il nostro Signore Gesù Cristo...



## PRIMA LETTURA (Is 50, 5-9)

*Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.*

## Dal libro del profeta Isaia.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? – **Parola di Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE (*Sal 114*)

**Rit: Camminerò alla presenza del Signore  
nella terra dei viventi.**

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.  
Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia.  
Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,  
i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.  
Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi

### **SECONDA LETTURA** (*Gc 2, 14-18*)

*La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo.**

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede» – **Parola di Dio.**

# ALLELUIA!

**Canto al Vangelo** (*Gal 6, 14*)

**Alleluia, Alleluia.**

*Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore,  
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso,  
come io per il mondo.*

**Alleluia.**

### **VANGELO** (*Mc 8, 27-35*)

*Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

**+ Dal Vangelo secondo Marco.**

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La

gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà». – **Parola del Signore.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*C – Fratelli e sorelle, presentiamo a Dio Padre onnipotente le nostre preghiere proclamando la nostra fede in Cristo risorto e confermando il nostro desiderio di essere suoi discepoli.*

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi: perché aiutino i cristiani a crescere nella fede e nella carità, senza lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà. Preghiamo.
2. Per il popolo del Venezuela: perché in questo momento di grande difficoltà chi ha responsabilità istituzionali possa favorire il rispetto della dignità umana e delle persone più fragili e il Signore misericordioso apra i cuori degli altri popoli all'aiuto e alla solidarietà. Preghiamo.
3. Per i cristiani perseguitati a causa della fede: perché la violenza cui sono sottoposti ceda il passo al rispetto e al riconoscimento della loro dignità umana e del diritto alla libertà religiosa. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché quanti ci incontrano possano ricevere dalle nostre azioni forza, speranza e la misericordia di Dio che chiama ogni persona alla salvezza. Preghiamo.

*C – Signore, tu che hai sofferto per la nostra salvezza, vieni in nostro aiuto quando siamo nel dolore e ci sentiamo abbandonati, rafforza la nostra fede e rinvigorisci la nostra speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.*



■ Il Cardinale Vicario del Papa per la Diocesi di Roma incontra i presbiteri e i fedeli della Diocesi nei vari settori di appartenenza.

## IL CARD. DE DONATIS PRESENTA IL PROGETTO PASTORALE PER LA DIOCESI DI ROMA.



Il 14 maggio scorso, incontrando i fedeli di Roma della Diocesi di Roma, papa Francesco ha invitato tutti a intraprendere un rinnovato percorso spirituale e pastorale per diventare soggetti di una *rivoluzione della tenerezza*. Per giungere a questo importante traguardo, però, il

Papa rilevava la necessità di un *«passaggio previo di riconciliazione e di consapevolezza che la Chiesa di Roma deve compiere per essere fedele a questa sua chiamata: e cioè riconciliarsi e riprendere uno sguardo veramente pastorale – attento, premuroso, benevolo, coinvolto – sia verso sé stessa e la sua storia, sia verso il popolo alla quale è mandata. Vorrei invitarvi a dedicare del tempo a questo: a far sì che già questo prossimo anno sia una sorta di preparazione dello zaino (o dei bagagli) per iniziare un itinerario di qualche anno che ci faccia raggiungere... nuove condizioni di vita e di azione pastorale, più rispondenti alla missione e ai bisogni dei romani di questo nostro tempo»*.

A partire dalle parole di Papa Francesco, che costituiscono un punto su cui orientare il cammino della Chiesa di Roma per i prossimi anni, il Cardinale Angelo De Donatis, ha avviato nei mesi scorsi un percorso di riflessione e meditazione che ha coinvolto tutte le realtà ecclesiali della nostra città. E' stato un cammino che ha permesso di esaminare e far nascere nella comunione e nell'incontro maturato nello spirito di preghiera "davanti al Signore", idee, attenzioni, proposte per l'itinerario futuro di tutti.

Dopo aver esaminato tutte le relazioni, le osservazioni e le proposte pervenute, Mons. **De Donatis ha predisposto il progetto pastorale del prossimo anno per la Chiesa di Roma. Si tratta, dunque, di una indicazione sul cammino futuro da percorrere insieme** che è nata dall'ascolto reciproco e dalla ricerca della volontà del Signore.

**Il progetto pastorale diocesano sarà presentato da Mons. Angelo De Donatis** a tutti i presbiteri di Roma nella mattinata di lunedì 17 settembre. Nei giorni successivi il progetto sarà presentato dallo stesso cardinale Vicario alle comunità della Diocesi divise per settore.

**Per il settore Est, a cui appartiene la nostra comunità parrocchiale, l'incontro con il cardinale De Donatis è previsto per martedì 18 settembre alle ore 19.00 presso la Parrocchia di Ognissanti (Via Appia Nuova, 244).**

**Essendo un momento particolarmente importante per la nostra Diocesi e conseguentemente anche per il cammino spirituale e pastorale della nostra comunità parrocchiale, si invitano tutti i fedeli a partecipare all'incontro, con una particolare raccomandazione a tutti coloro che collaborano alla pastorale parrocchiale (ministri istituiti, catechisti, gruppo Cirene, ministri straordinari della Comunione, responsabili e collaboratori della pastorale giovanile, della pastorale della carità, della corale, dei gruppi di preghiera, coloro che collaborano alle attività di segreteria e che aiutano a mantenere pulita la chiesa e tutti coloro che svolgono un servizio in Parrocchia).**



**PER OFFRIRE UNA SPERANZA.  
RACCOLTA DI MEDICINALI PER LA  
POPOLAZIONE DEL VENEZUELA.**

Il Venezuela, Paese del nostro don Deibi e degli altri sacerdoti che hanno collaborato quest'anno nella nostra Parrocchia, sta vivendo una gravissima crisi economica e sociale. L'inflazione fuori controllo ha raggiunto il 40.000% e il salario mensile di un lavoratore non basta ad acquistare un cartone di uova. L'alimentazione è dunque inadeguata e sono ormai tantissimi i casi di deperimento, malnutrizione e denutrizione, soprattutto quella infantile. A questo si aggiunge la carenza di farmaci e la scarsa assistenza sanitaria. **Per poter cercare di offrire un piccolo aiuto alla popolazione venezuelana abbiamo pensato di organizzare una RACCOLTA DI FARMACI** che saranno consegnati ai vescovi del Venezuela che in questi giorni si trovano a Roma per incontrare Papa Francesco. **E' possibile consegnare in Parrocchia tutti i farmaci** da banco liberamente acquistabili (es. antidolorifici, antinfluenzali, antistaminici, integratori alimentari, ecc.) e anche farmaci prescrivibili (es. antibiotici, antinfiammatori, farmaci per patologie comuni, ecc.) qualora non più utilizzati e ancora in corso di validità. **Sarà possibile donare i farmaci fino a domenica 16 settembre.** **Grazie a tutti** perché con l'impegno e la generosità dimostrata sarà possibile essere vicini alla popolazione venezuelana colpita da questa gravissima crisi umanitaria.



■ *Speciale Catechismo 2018 – 2019.*

# NUOVO ANNO CATECHISTICO. PRONTI A RIPARTIRE!



**Ci siamo!** Siamo pronti a iniziare nuovamente l'avventura dei cammini di Iniziazione Cristiana per i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze della nostra Comunità parrocchiale.

**A partire da lunedì 3 settembre, in orario di segreteria (17,00 - 19,30), sarà possibile segnalare le iscrizioni ai cammini formativi per il primo e secondo anno di catechesi per la prima Comunione e per il triennio di catechesi per la Cresima.** Prima di parlarvi del calendario con le varie iniziative previste in questa fase iniziale, vediamo insieme alcune **AVVERTENZE** indirizzate in particolare ai genitori che desiderano iscrivere i propri figli al primo

anno dei cammini formativi e a coloro che, pur desiderando iscrivere i propri bambini e ragazzi agli anni successivi, si presentano per la prima volta presso la nostra Parrocchia:

- ❖ **Si fa presente ai genitori che non accettiamo iscrizioni da parte di famiglie non residenti sul territorio di competenza della Parrocchia, a meno che non esista un legame stabile con la nostra Comunità (uno dei genitori originario del nostro quartiere, e quindi i nonni materni o paterni residenti qui in parrocchia; oppure se il Battesimo fu celebrato nella nostra Chiesa parrocchiale; oppure se altri figli hanno frequentato la catechesi qui in anni recenti). **Questa disposizione del Parroco non prevede eccezioni.** Anche nel caso in cui ci sia una delle condizioni sopra elencate, i genitori che di fatto non risiedono sotto la giurisdizione della nostra Parrocchia, **devono munirsi del Nulla Osta scritto** del Parroco di provenienza.**
- ❖ **Il fatto di frequentare la scuola di questo quartiere **come unica condizione non è sufficiente come motivazione per accedere all'iscrizione.****
- ❖ **Per le iscrizioni ai gruppi della Domenica non possiamo accettare più di 50 iscritti, per la costituzione di due gruppi di circa**

25 bambini; il numero di catechisti e di locali parrocchiali non ci permette di più. Le iscrizioni al gruppo del Martedì non dovrebbero presentare problemi.

- ❖ **I genitori ricordino che la Messa della Domenica è un obbligo della vita cristiana in quanto tale, al quale i fanciulli vanno abituati sin da piccoli, attraverso la testimonianza degli adulti. **Non è da considerarsi quindi, un'attività in aggiunta al catechismo o facoltativa.** Non si può pensare di ammettere ai sacramenti fanciulli ai quali i genitori non assicurano le condizioni necessarie per una frequenza assidua dei Sacramenti stessi. Si valuti questo attentamente prima di procedere all'iscrizione, considerando che **non saranno ammessi a ricevere i Sacramenti** bambini e ragazzi la cui presenza alla Santa Messa e alla catechesi non sia stata assidua e costante.**

Vediamo ora nel dettaglio il **calendario con i primi appuntamenti** previsti per l'inizio di questo nuovo anno catechistico:

- **Domenica 23 settembre:**

- **ore 11.30:** inizio del Catechismo per i gruppi domenicali **VENITE CON ME** (*i gruppi che iniziano il secondo anno di Comunione e che prossimamente riceveranno la PRIMA CONFESSIONE*).
- **ore 10.15:** inizio del Catechismo per i gruppi domenicali **SARETE MIEI TESTIMONI 2 e SARETE MIEI TESTIMONI 3**.
- per il Gruppo **PROSSIMI CRESIMANDI** (*coloro che hanno terminato il triennio di catechesi e riceveranno la CRESIMA a Ottobre*) all'orario consueto: **10,15** il Parroco incontrerà i genitori per la preparazione prossima alla Confermazione. Alle ore 11 alla riunione interverrà il fotografo, Michele. *In segreteria a disposizione la lettera con i dettagli per la preparazione della celebrazione e il modulo per attestare l'idoneità di Padrini e Madrine.*

- **Martedì 25 settembre:**

- **ore 16.45:** inizio del Catechismo per il gruppo infrasettimanale **VENITE CON ME** (*gruppo che inizia il secondo anno di Comunione e che successivamente riceverà la PRIMA CONFESSIONE*).

- **Domenica 30 settembre:**

- **ore 10.00:** celebrazione **Santa Messa con tutti i gruppi della catechesi per l'inizio dell'Anno Catechistico**. Durante la celebrazione verrà affidato il mandato ai catechisti. (**SOLO IN QUESTA DOMENICA** i gruppi SMT2 e SMT3 terranno l'incontro di catechismo alle ore 11.30).

- **PER LE FAMIGLIE CHE INIZIANO LA CATECHESI FAMILIARE:** I genitori che intendono iscrivere i bambini di terza elementare al catechismo del primo anno di Comunione incontrano il parroco subito dopo la celebrazione della Messa delle ore 10.00 (durante l'incontro i bambini saranno impegnati in attività specifiche con i catechisti). Durante il mese di settembre, al momento dell'iscrizione, il Parroco desidera incontrare singolarmente le coppie di genitori che iniziano il cammino di catechesi familiare, allo scopo di una conoscenza più personale e per porre con loro le basi di un cammino serio di vita cristiana. **L'iscrizione al catechismo non sarà definitiva prima che avvenga questo incontro.**
- **Domenica 7 o Martedì 9 ottobre (a seconda del giorno scelto all'iscrizione):**
  - **Inizio degli incontri di catechismo per i gruppi del primo anno Comunioni.** Dopo aver partecipato alla Messa di inizio anno di Domenica 30 settembre, iniziano ora con regolarità, secondo il giorno scelto all'atto dell'iscrizione, gli incontri di catechismo per i bambini e le bambine del primo anno Comunioni.
- **Domenica 14 ottobre:**  
**INIZIO CATECHESI NUOVI GRUPPI CRESIMA (SMT1)**
  - **ore 11.30:** inizio degli incontri di catechismo per il nuovo gruppo **SARETE MIEI TESTIMONI 1** (formato dai ragazzi e dalle ragazze che ricevuta la Prima Comunione iniziano quest'anno il primo anno di Cresima).

**Per motivi organizzativi le iscrizioni al catechismo dovranno essere concluse improrogabilmente entro Domenica 30 settembre per tutti i gruppi.**



**PARROCCHIA SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO**  
**Piazza Salvatore Galgano 100 - 00173 ROMA** 



**Iscrizioni al catechismo  
dei bambini e dei ragazzi  
2018 - 2019**

**Pronti a Ripartire!**

Giorno	gli Appuntamenti della settimana...
<b>DOMENICA 16 SETTEMBRE</b> <b>24<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SANTA MESSA: Ore 10.00 – 11.30 e 19.00</b>
LUNEDÌ 17	Ore 18.00: Gruppo di preghiera carismatica Gesù Risorto
MARTEDÌ 18	Ore 19.00: <b>Presentazione del Progetto Pastorale Diocesano (tutte le informazioni nell'articolo alle pagine 7 e 8)</b>
MERCOLEDÌ 19	Ore 15.30: Gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito
GIOVEDÌ 20 <b>SANTI A. KIM E P. CHONG E COMP. MARTIRI</b>	Ore 18.30: <b>Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.00)</b>
VENERDÌ 21 <b>SAN MATTEO</b>	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri
<b>DOMENICA 23 SETTEMBRE</b> <b>25<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	Ore 10.15: Incontro <b>genitori Gruppo Prossimi Cresimandi</b> (coloro che riceveranno la Confermazione il prossimo 6 ottobre) Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2 e 3</b> (II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni)

## VARIAZIONE DELL'ORARIO DI CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

***A partire da lunedì 17 settembre la Santa Messa vespertina feriale e festiva tornerà ad essere celebrata alle ore 18.00 secondo l'orario invernale***

RESTIAMO IN CONTATTO	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: <a href="http://www.santamariadomenicamazzearello.it">www.santamariadomenicamazzearello.it</a>
	Email: <a href="mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com">bernardo.dimatteo68@gmail.com</a>
Seguiteci sui nostri canali ufficiali Social:    	

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE  
è aperta dal lunedì al venerdì  
dalle ore 17.00 alle ore 19.30**

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00

**CONFESSIONI:  
Mezz'ora prima  
della Messa**